# C:\Users\stefano.maggi.CONBIPELSPA\Desktop\prom38.png

**Date**: 19/09/2012

**Procedure:** Risoluzione di problemi del servizio Ora di Windows

**Source:** [**LINK**](http://www.ricercheit.net/2008/03/16/risoluzione-di-problemi-del-servizio-ora-di-windows/)

**Permalink:** [**LINK**](http://heelpbook.altervista.org/docs/xml/Risoluzione-di-problemi-del-servizio-Ora-di-Windows.xml)

**Created by:** HeelpBook Staff

**Document Version:** 1.0

# [**Risoluzione di problemi del servizio Ora di Windows**](http://heelpbook.altervista.org/2012/risoluzione-di-problemi-del-servizio-ora-di-windows/)

La corretta gestione dell’ora dei sistemi è molto importante in una rete con un dominio **Active Directory**, poiché il protocollo di autenticazione predefinito, **Kerberos**, richiede che l’ora di server e client sia sincronizzata, pena la possibile mancata autenticazione del client, il quale non sarà quindi in grado di fruire dei servizi erogati dal/dai server.

In primis, è buona norma configurare il domain controller che svolge il ruolo di master operazioni **PDC** in modo tale che prenda l’ora da un riferimento esterno; utilizzando il protocollo **Network Time Protocol** (NTP), il controllore di dominio sincronizza l’ora, tramite il servizio “*Ora di Windows*” (**W32Time**) , con uno o più server **NTP**, accessibili tramite la rete **Internet**.

Il passo successivo riguarda la sincronizzazione dei client: se si tratta di postazioni **Windows XP** e, direi (ma non ho ancora avuto esperienza diretta), **Windows Vista**, che sono iscritte nel dominio, l’ora sarà sincronizzata automaticamente per impostazione predefinita, prendendo come riferimento il domain controller in questione.

Lo stesso avviene per server membri e controller di dominio **Windows 2003**. Il protocollo utilizzato per questo tipo di sincronizzazione non è **NTP** ma **NT5DS**.

In alcuni casi, è possibile che il domain controller non riesca a sincronizzarsi con il/i server **NTP**, in tal caso, bisogna cercare di capire come mai questo avviene. Il primo passo da seguire, è verificare se non esiste già un’applicazione che utilizza la porta **UDP 123**, con il comando:

netstat -noa | find "123"

Se ci viene restituita una riga in cui compare un’applicazione che utilizza la porta **UDP 123**, bisogna segnarsi il **PID** (**Process ID**) del processo in questione (*ad esempio, 4127*), quindi, si utilizza il comando tasklist per identificare quale processo sta utilizzando la porta 123:

tasklist | find "4127"

…e così sapremo quale applicazione utilizza la porta 123.

Se invece non risulta nessuna applicazione che utilizza la porta UDP 123, dovremo cercare di capire che avviene durante la sincronizzazione dell’ora. A tal fine, si può abilitare la registrazione del debug del servizio **Ora di Windows**, andando ad aggiungere alcuni parametri nella chiave del registro di sistema:

HKEY\_LOCAL\_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Services\W32Time\Config

Questi parametri consistono nell’aggiunta di nuovi valori stringa chiamati **FileLogSize**, **FileLogName** e **FileLogEntries**, i cui dati valore sono indicati nella [**relativa pagina della Knowledge Base Microsoft**](http://support.microsoft.com/kb/816043/). Dopo aver aggiunto questi valori, riavviare il servizio **Ora di Windows** col comando:

net stop w32time && net start w32time

quindi digitare il comando:

w32tm /resync

…per forzare la sincronizzazione dell’ora. Fatto ciò, bisogna aprire con un editor di testo il file specificato precedentemente nel parametro **FileLogName** del servizio **Ora di Windows**, che ci mostrerà le varie operazioni svolte durante la sincronizzazione, sperando che ciò ci sia d’aiuto per risolvere i problemi di sincronizzazione dell’ora.